

12. | catania

LUNGOMARE. I manufatti saranno sottoposti a verifica nel deposito di via Palermo

«I vecchi pali dell'illuminazione potrebbero essere riutilizzati»

CESARE LA MARCA

Tra la ruggine e la salsedine che hanno quasi cancellato la vernice verde dalle parti più malridotte alla base dei vecchi pali dell'illuminazione che saranno presto sostituiti al Lungomare, s'intravede ancora la scritta "Groupe Sermeto", la ditta francese che li fornì al Comune, ormai qualche decennio fa. E i segni del tempo si vedono tutti, sul ferro degradato di questi manufatti - una novantina da piazza Europa a Ognina - che a guardali bene hanno anche una certa eleganza un po' retrò da vecchio film in bianco e nero, sarà per la loro provenienza, ma che indubbiamente vanno sostituiti al più presto, come è evidente osservandone tutte le parti deteriorate che li rendono ormai potenzialmente pericolosi. L'intervento rientra nel piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica del Lungomare, che il Comune ha avviato da circa un mese con l'obiettivo di concludere i lavori entro l'estate, per una spesa complessiva di 400mila euro. L'impresa ha già installato su un tratto lato mare di viale Artale Alagona una serie di pali più piccoli, da sei metri, a servizio della pista ciclabile e del passaggio pedonale, e a seguire provvederà alla sostituzione dei pali più alti, di dodici metri, che illuminano le corsie. Ma cosa ne sarà di questa enorme quantità di ferro, dopo che i vecchi pali dell'illuminazione verranno sostituiti con quelli nuovi, una domanda in linea col grande tema della sostenibilità anche ambientale nelle città, che qualcuno si è già



posto, percorrendo il Lungomare cantiere, sempre più in fermento con l'avvicinarsi della bella stagione. «Verranno portati nel deposito delle Manutenzioni di via Palermo - spiega l'assessore Salvo Di Salvo - e saranno sottoposti a delle accurate verifiche da parte dei nostri tecnici e operai, per accertare se sarà possibile riutilizzarli, tagliandone la base danneggiata dalla ruggine, su strade cittadine ancora prive dell'illuminazione pubblica. Si tratta di una scelta che consentirebbe un notevole risparmio, ma è chiaro che potremo riutilizzare solo quei pali che dopo un'adeguata manutenzione daranno tutte le necessarie garanzie di sicurezza, mentre gli altri verranno dismessi a norma di legge».

A destra vecchio palo da rimuovere, in basso la base arrugginita, che verrà "tagliata" in quei pali riutilizzabili su altre strade, se sicuri. Sopra uno dei nuovi pali più piccoli per la pista ciclabile

